Cronisti in classe 2026

QN LA NAZIONE

La città e lo sport, legame saldo

Ma ancora barriere per i giovani

Dalla tradizione alle difficoltà economiche che limitano l'accesso alle attività: la nostra riflessione

CLASSE 1 C SCUOLA MEDIA PIERO DELLA FRANCESCA, AREZZO

AREZZO

La storia dello sport ad Arezzo è profondamente radicata nel tessuto sociale cittadino, con il calcio come disciplina predominante, affiancato da una ricca tradizione anche in ginnastica, karate, pallavolo, scherma e sport motoristici. Nonostante questa forte tradizione sportiva, l'assessorato allo sport e alla cultura incontra ancora difficoltà nel coinvolgere i giovani. Uno dei principali problemi riguarda gli aspetti economici. Molti adolescenti, infatti, non dispongono delle risorse necessarie per sostenere i costi delle attività sportive. Alcuni sport, come ad esempio l'equitazione, risultano molto più costosi rispetto ad altri più diffusi come il calcio o il basket.

Questo porta inevitabilmente ad orientarsi verso discipline più accessibili oppure, in alcuni casi, a rinunciare completamente alla pratica sportiva. Con questo articolo, noi della classe 1C della scuola "Piero della Francesca" vogliamo porre l'attenzione su un aspetto spesso poco considerato, ma che riteniamo fondamentale: la necessità di ridurre il divario economico per garantire a tutti la possibilità di praticare lo sport che amano. Le occasioni per svolgere attività sportive gratuite, infatti, si limitano principalmente all'ambito scolastico o ad alcuni spazi pubblici, che però risultano spesso insufficienti o non adeguatamente valorizzati. È importante ricordare che lo sport apporta benefici essenziali alla salute fisica e mentale a ogni età. L'attività sportiva contribuisce a migliorare il sistema cardiovascolare, rafforza ossa e muscoli, aiuta a controllare il peso corporeo e riduce il rischio di malattie croniche come diabete e ipertensione. Allo stesso tempo, favorisce il benessere psicologico, riducendo stress, ansia e depressione e migliorando la qualità del sonno e l'umore. Oltre agli aspetti legati alla salute, lo sport rappresenta anche un'importante risorsa sociale. Attraverso la pratica sportiva si impara a collaborare, a condividere esperienze, a rispettare le regole e a costruire relazioni positive con gli altri. Per noi ragazzi, in particolare, lo sport è anche un'occasione di crescita personale e di socializzazione: stare insieme, fare squadra e condividere obiettivi comuni rende l'esperienza ancora più significativa e divertente. Oggi più che mai è necessario favorire l'ingresso dello sport nella vita quotidiana dei giovani. Per questo motivo, questa nostra riflessione vuole essere anche un invito rivolto all'assessore del nostro Comune affinché possa prendere seriamente in considerazione questo tema che riteniamo di grande importanza.

Il valore dello sport nell'interpretazione grafica degli alunni della 1 C

LA REDAZIONE

Ecco i cronisti in classe della 1 C

Alunni

Tawsif Ahammed
Afra Alam
Jacopo Amatucci
Aoun Muhammad Amir
Letizia Capitini
Arianna Cerofolini
Sophie Gaggiani
Sara Lucretia Gale
Paolo Giustini
Atiqa Gul
Maryhannah Iyamu-Omorokunwa
Uswa Khawar
Margherita Minici
Tommaso Notazio
Aubert Soen Perrone
Ginevra Piccioli
Abdul Rehman
Zoi Noah Sobieraj
Bianca Caterina Viviani

Insegnanti

Tutor: Laura Talozzi
Docente: Giovanna Ippoliti

Preside

Rossella Esposito

Disegno realizzato dagli alunni della 1 C

Lungo il percorso dell'Arno paesaggi che raccontano la bellezza e la varietà del territorio

Tutti a lezione di rafting: a tu per tu con il fiume

L'Arno è uno dei fiumi più importanti d'Italia e della Toscana. Attualmente, il suo corso è anche valorizzato attraverso attività turistiche e sportive come il rafting, che offrono una prospettiva unica del paesaggio e del territorio toscano. L'Arno attraversa molte città tra cui Arezzo, con una lunghezza di 241 km offre un paesaggio unico a chiunque possa vedere la sua bellezza. L'Arno è un fiume che permette di praticare diverse attività e noi della 1C ne siamo testimoni. La nostra classe è stata la prima a partecipare ad un progetto legato strettamente al nostro fiume, insieme al contributo della nostra scuola e all'associazione T- Rafting abbiamo provato l'esperienza di uno sport innovativo da poter praticare anche qui ad Arezzo: il rafting.

Per questo progetto siamo usciti da scuola e con un pulmino abbiamo raggiunto Giovi dove ci attendevano degli specialisti di T-Rafting che ci hanno fatto indossare una muta e tutta l'attrezzatura che ci serviva per attraversare l'Arno fino a Castelluccio. Ci hanno insegnato tutto quello che serviva per andare nel fiume con il gommone e i vari termini dell'attrezzatura. Dopo un'ora di viaggio siamo arrivati a destinazione con diverse tappe e durante il tragitto ci hanno spiegato molte cose interessanti sull'Arno e la sua storia. Arrivati a Castelluccio eravamo tutti bagnati e infreddoliti ma felici di aver vissuto una così bella esperienza.

CONAD Persone oltre le cose
REGIONE TOSCANA
Ministero dell'Istruzione e del Merito
PRECIOUS METALS REFINING
Centro Chirurgico Toscano
CONAI
CAROLINA BASAGNI CENTRO DANZA
Farmacie Comunali AREZZO Obiettivo Benessere
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
Confartigianato Imprese Arezzo
chimet REFINING AND FINE CHEMICALS